

Comune di Galatone

Provincia di Lecce

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
e AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 22 e 208 D.Lgs. 152 / 06 e s.m.i.)
PROGETTO DI VARIANTE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO E
SMALTIMENTO DI RIFIUTI (L.R. 11 / 2011, D.Lgs. 152 / 06)**



Il Progettista

dott.ing. Massimo Corianò

iscritto al n. 1868 dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce



Committente: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l.
Sede legale: Via Provinciale Galatone - Galatina - 73044 Galatone (Le) - Tel. 0833 867864
cavemarraecologia@virgilio.it - cavemarrasrl@pec.it

Elaborato
1
Integrativo

CHIARIMENTI RIF. Parere di Arpa Puglia -
Unica AOO - Prot. 0060457-4-0709/2022-SDLE,STLE/

Gennaio
2023

Revisione 1

Procedimento di "P.A.U.R."

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE - Ing. Massimo Corianò



Via A.M. Caprioli, n. 10 - 73100 LECCE

Tel.: 0832.217277 - 328.1658112

email: massimo.coriano@libero.it - pec: massimo.coriano@ingpec.eu

**Elaborato A1.1 “RELAZIONE TECNICA” e PLANIMETRIA A2.4 “PLANIMETRIA 1
AUTORIZZATA PLANIMETRIA 2 DI VARIANTE”**

1. Chiarimento in merito ai quantitativi variati del “legno”

In tabella 1 il codice EER 15.01.03 “Imballaggi in legno” subirà un decremento di 500 t/a e di 1,64 t/g; in tabella 3 il codice EER 20.01.38 “Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37” risulta invece interessato da un incremento di 145 t/a e di 0,48 t/g; nel seguito, si riporta sotto forma tabellare quanto sopra evidenziato:

	Codice EER	Descrizione	Quantitativi autorizzati		Quantitativi variati da progetto	
			t/a	t/g	t/a	t/g
Tab. 1 Rif. N. peric.	15 01 03	Imballaggi in legno	700,00	2,30	200,00	0,66
Tab. 3 RSU e assimilabili	20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	150,00	0,50	295,00	0,98
Totali			850,00	2,80	495,00	1,64

E' evidente che nell'espressione di cui al paragrafo 1 della R.T. si fa riferimento al legno inteso come “frazione merceologica” e quindi rappresentativo di più codici EER. In definitiva, il quantitativo complessivo di rifiuti da proposta di variante riconducibili alla frazione merceologica “legno” è complessivamente inferiore a quanto attualmente autorizzato.

2. Refuso

Trattasi di evidente errore di distrazione, è corretto fare riferimento alla tabella 4 e non alla tabella 3.

3. Chiarimento in merito alle operazioni di recupero sulle A.E.E.

Sulle suddette apparecchiature la società “Cave Marra Ecologia Srl” non ha mai eseguito alcuna operazione di recupero, i rifiuti in ingresso appartenenti alle suddette tipologie di rifiuti (EER 16.02.14, 16.02.16 e 20.01.36) vengono stoccati in appositi contenitori e, successivamente, allontanati tal quali verso altri impianti di recupero; nella tabella aggiornata di variante erano state semplicemente riportate le operazioni come da determina di autorizzazione in essere. Dunque, come da richiesta, si rettificano le operazioni precedenti associate alle apparecchiature elettriche ed elettroniche; nella versione aggiornata, a tali tipologie di rifiuti sarà associata unicamente l’operazione di recupero R13 (tabella sottostante). Nella Relazione Tecnica revisionata sono state corrette tutte le tabelle pertinenti.

Codice rifiuto	Descrizione	Operazioni di recupero/smaltimento
160214	Apparecchiature fuori uso	R13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	R13
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	R13

4. Chiarimento codici EER 19.12.12 e 20.01.32

Non si prevede l’eliminazione dei due suddetti codici. Trattasi di un errore riportato esclusivamente nella Relazione Tecnica di progetto (Elaborato A1.1) e non sulla tavola grafica di progetto (Elaborato A2.4); i codici

- EER 19.12.12 *“Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11”*
- EER 20.01.32 *“medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31”*

non sono stati eliminati e devono essere considerati anche nella variante di progetto proposta, negli stessi quantitativi (annui e giornalieri) già attualmente autorizzati e con le medesime operazioni di recupero/smaltimento.

Codice rifiuto	Descrizione	Operazioni di recupero/smaltimento	Potenzialità annua [t/a]	Potenzialità giornaliera [t/g]
191212	Altri rifiuti da trattamento meccanico rifiuti	R12-D14-R13-D15	150,00	0,50
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	R13-D15	10,00	0,03

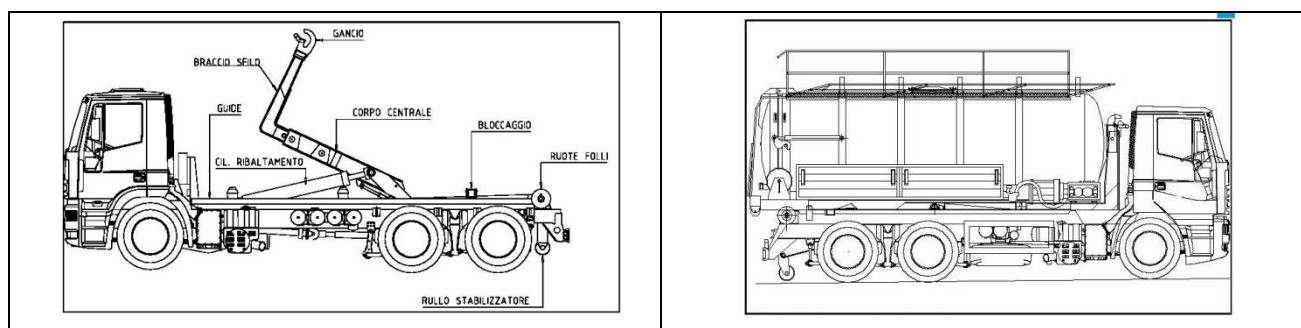
Ovviamente, nella nuova Relazione Tecnica revisionata, è riportata la nuova tabella aggiornata dei rifiuti con l'esatto riferimento all'elaborato grafico (Elaborato A2.4 – Rev. 1).

5. Indicazione su planimetria del serbatoio per lo stoccaggio dei liquami da FORSU

Si rimanda alla planimetria aggiornata A2.4 Rev. 1 nella quale è stato posizionato il serbatoio in acciaio (cisterna scarrabile) adibito a stoccaggio del liquido raccolto dal fondo della fossa di ricezione della FORSU. L'esistente serbatoio è del tipo orizzontale, con capacità pari 12 t.

6. Bacino di contenimento a servizio del serbatoio di cui al punto precedente

Il serbatoio di cui al precedente punto è costituito da una cisterna scarrabile conforme a quanto prescritto dalla direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine). Dispone infatti di adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto. La società "Cave Marra Ecologia S.r.l." ha optato per tale tipo di serbatoio in quanto può essere facilmente caricato/scaricato sulla motrice di trasporto a mezzo di braccio rigido snodato con relativo gancio di traino.



Ovviamente, l'allontanamento della cisterna (per il conferimento del rifiuto liquido ad idoneo impianto di depurazione) avverrà nelle ore di "non funzionamento" della stazione di trasferimento ovvero, allorchè non è movimentata la frazione FORSU e risultano esaurite tutte le operazioni complementari (lavaggio piazzale e/o attrezzature). La cisterna ubicata in sito non dispone di un proprio "bacino di contenimento" dovendo la stessa contenere un rifiuto liquido non pericoloso.

Allo stato attuale, in materia di bacini per i rifiuti liquidi la legislazione è molto variegata e comprende sia la "*Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984*" e s.m.i., nonché il "*Decreto n° 161 del 12.06.2002*" ed il "*Decreto n° 186 del 05.04.2006*".

La **Deliberazione Interministeriale del 27.07.1984** prevede che i recipienti, sia fissi che mobili, destinati a contenere rifiuti tossici e nocivi debbano possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. Il **Decreto n° 161 del 12.06.2002** è relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate ed impone determinati obblighi relativamente allo stoccaggio dei rifiuti in contenitori e serbatoi fuori terra. Infine, il **Decreto n° 186 del 05.04.2006** recante modifiche al Decreto Ministeriale 05.02.1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero» prevede che i contenitori e/o serbatoi debbano essere dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso; tuttavia, il rifiuto "EER 16.10.02 *“soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001”*" eventualmente contenuto nel serbatoio non rientra tra quelli previsti dal Decreto anzidetto. In definitiva, non ci sarebbe l'obbligo normativo di disporre di un serbatoio con relativo bacino di contenimento.

Tuttavia, nel caso specifico, eventuali sversamenti accidentali dal serbatoio o causati da rotture dello stesso, confluirebbero automaticamente (per pendenza della pavimentazione) nella sottostante fossa a perfetta tenuta stagna, sottoposta rispetto al serbatoio medesimo; in tal caso, la fossa, realizzata con pareti in c.a. essendo caratterizzata da una capacità decisamente superiore a quella del serbatoio anzidetto fungerebbe da bacino di contenimento al serbatoio medesimo.

7. Aggiornamento tavola grafica “A2.4” con indicazione di tutte le aree di deposito dei rifiuti prodotti

Si rimanda alla tavola grafica “Elaborato A2.4 Rev. 1”, nella quale sono state indicate tutte le aree adibite a deposito dei rifiuti prodotti. Nel suddetto elaborato grafico A2.4 è stata aggiornata la legenda del “deposito temporaneo” includendo le seguenti postazioni:

I)	Soluzioni acquose di scarto	EER 16.10.02
II)	Imballaggi in carta e cartone	EER 15.01.01
III)	Imballaggi in plastica	EER 15.01.02
IV)	Batterie al piombo	EER 16.06.01*
V)	Filtri dell’olio	EER 16.01.07*

8. Correzione tabella “Rifiuti non pericolosi” di cui al paragrafo 3.3 della Relazione Tecnica (Elaborato A1.1)

Si riporta nel seguito l’anzidetta tabella corretta, con l’esatto stoccaggio istantaneo dei due codici della FORSU (EER 200108 e 200302) e l’esatto totale riepilogativo; per entrambi i suddetti EER, lo stoccaggio istantaneo cadauno è pari a 50 tonnellate, equivalenti a circa 25 mc (effettivamente è inalterato rispetto all’attuale autorizzazione).

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Posiz. n°	Tipologia	CER	Descrizione	Operaz. Recupero Smaltim.	Capac. Annuale [t/a]	Stocc. Ist. [t]	Stocc. Ist. [mc]	Modalità Stoccagg.
35÷37	Carta e Cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R12-R13 R3-D15	100,0	100,0	90,0	3 box
30÷34	Carta e Cartone	200101	Carta e cartone	R12-R13 R3-D15	50,0	166,0	150,0	5 box
12÷14	Vetro	150107	Imballaggi in vetro	R12-R13 R5-D15	1.100,0	36,0	90,0	3 box
18	Plastica	020104	Rifiuti plastici (esclusi imballaggi)	R12-R13 R3-D15	5,0	15,0	30,0	Sotto tettoia
15	Plastica	150102	Imballaggi in plastica	R12-R13 R3-D15	600,0	45,0	90,0	Sotto tettoia
16	Plastica	160119	Plastica	R12-R13 R3-D15	15,0	10,0	20,0	Sotto tettoia
17	Plastica	200139	Plastica	R12-R13 R3-D15	150,0	25,0	50,0	Sotto tettoia
40÷41	Metalli ferrosi	150104	Imballaggi metallici	R12-R13 R4-D15	400,0	40,0	60,0	2 box
39	Metalli n. ferrosi	200140	Metallo	R12-R13 R4-D15	50,0	20,0	30,0	1 box
21÷22	Legno	150103	Imballaggi in legno	R12-R13 R3-D15	200,0	75,0	60,0	2 box
19÷20	Legno	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13 R3-D15	295,0	75,0	60,0	2 box
53	Pneumatici f.u.	160103	Pneumatici fuori uso	R12-R13 D15	100,0	50,0	30,0	1 cassone
44	Tessili	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13 R3-D15	100,0	50,0	30,0	1 box
45	Tessili	200110	Abbigliamento	R12-R13 R3-D15	30,0	50,0	30,0	1 box
43	Tessili	200111	Prodotti tessili	R12-R13 R3-D15	20,0	50,0	30,0	1 box
8÷11	Rifiuti ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	R12-R13 R4-D15	2.200,0	200,0	120,0	4 box
23÷27	Imballaggi misti	150106	Imballaggi in materiali misti	R12-R13 R3-R4 D15	1.550,0	300,0	150,0	5 box
29	Batterie e accumulatori	200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12-R13 D15	2,0	10,0	15,0	1/2 box
29	Apparecch. F.u.	200136	Apparecchiature e. ed elettroniche f.u., diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200135	R13	15,0	30,0	15,0	1/2 box
28	Apparecch. F.u.	160214	Apparecchiature f.u. diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	R13	21,0	30,0	15,0	1/2 box
28	Apparecch. F.u.	160216	Componenti rimossi da apparecchiature f.u.	R13	11,0	30,0	15,0	1/2 box
38	Rif. da giardini e parchi	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13 D15	50,0	42,0	30,0	1 box
42	Altri rifiuti	191212	Altri rifiuti da trattamento meccanico	R12-R13- D14-D15	150,0	0,5	0,5	1 box
46	Medicinali	200132	Medicinali	R13-D15	10,0	0,03	0,03	1 conten.
51, 52	Rif. biodegrad.	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13-D15	10.400,0	50,0	25,0	2 cassoni
54, 55	Rif. dei mercati	200302	Rifiuti dei mercati	R13-D15	10.400,0	50,0	25,0	2 cassoni
TOTALI					28.024,0	1.549,5	1.260,5	

9. Chiarimento circa i quantitativi massimi di FORSU caratterizzanti l'impianto

I due codici EER riconducibili alla frazione “FORSU” saranno caratterizzati da quantitativi certi e non superabili, come nel seguito esposto.

Codice EER 20.01.08 “Rifiuti biodegradabili di cucine e mense”

Capacità annua: 10.400 t/a;

Capacità giornaliera: 35,00 ÷ 42,00 t/g (giornate lavorative comprese tra 300 e 250).

Stoccaggio Istantaneo: 50 t.

Codice EER 20.03.02 “Rifiuti dei mercati”

Capacità annua: 10.400 t/a;

Capacità giornaliera: 35,00 ÷ 42,00 t/g (giornate lavorative comprese tra 300 e 250).

Stoccaggio Istantaneo: 50 t.

Capacità annua e stoccaggio istantaneo non saranno derogabili, dunque, i suddetti quantitativi non saranno superabili.

Tipologia	CER	Descrizione	Capac. Annua [t/a]	Capac. Giornal. [t/g]	Stocc. Ist. [t]	Modalità Stoccagg.
Rif. biodegradabili	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	10.400,0	35,0÷42,0	50,0	2 cassoni
Rif. biodegradabili	200302	Rifiuti dei mercati	10.400,0	35,0÷42,0	50,0	2 cassoni

Tuttavia, poiché i due anzidetti codici sono simili per caratteristiche (cambia solo la provenienza), la società “Cave Marra Ecologia Srl” richiede che tali quantitativi siano interscambiabili tra loro, ovvero, siano cumulabili anche sul singolo codice EER. Per maggiore chiarezza, si richiede che ad esempio, la capacità annua massima (ma l’esempio vale anche per lo stoccaggio istantaneo) di 20.800 tonnellate possa essere anche raggiunta solo con un codice EER (evidentemente, l’altro sarà pari a zero tonnellate) o in maniera analoga con entrambi i suddetti codici EER caratterizzati da quantitativi differenti (ad es. l’uno potrà essere caratterizzato da un conferimento annuo di 20.000 tonnellate e l’altro di sole 800). Come già detto, la richiesta vale anche per lo stoccaggio istantaneo (es. 75 t dell’uno e 25 dell’altro).

10. Chiarimento sull'impiego di box o cassoni scarrabili

Lungo il lato ovest dell'impianto, nelle postazioni 39, 40, 41 (dedicati a metalli ed imballaggi metallici) saranno posizionati dei cassoni scarrabili mentre nelle restanti postazioni 38 e da 42 a 45 verranno realizzati dei box a mezzo di setti costituiti da barriere jersey prefabbricate.

11. Chiarimento in merito alla specifica destinazione dei due cassoni a ridosso del serbatoio gasolio

Come già esplicitato al precedente punto 7 ed evidenziato nell'aggiornato elaborato grafico A2.4 rev. 1, i due suddetti cassoni saranno utilizzati per il deposito temporaneo di:

- EER 15.01.01 Imballaggi in carta e cartone
- EER 15.01.02 Imballaggi in plastica

12. Chiarimento dicitura D.T. in corrispondenza della tettoia a ridosso dell'area lavaggio mezzi

La dicitura D.T. sta per "deposito temporaneo"; si è chiarito al precedente punto 7 nonché nell'aggiornato elaborato grafico A2.4 rev. 1 che nelle suddette postazioni saranno posti a "deposito temporaneo" i rifiuti:

- EER 16.06.01 * Batterie al piombo
- EER 16.01.07* Filtri dell'olio

Elaborato A1.6 “PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE”

Punti: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 Modifica del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Si rimanda all’elaborato “A1.6 Piano di Monitoraggio Ambientale – Rev. 1” del gennaio 2023.

Elaborato B “STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE” Rev. 1 - marzo 2022

21. Aggiornamento paragrafo 1.1 e relativa tabella (voce a) e tabella riportata al paragrafo 3.2.2 (voce b) con quantità corrette per lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti FORSU

E’ stato corretto e nuovamente redatto l’Elaborato B “Studio di Impatto Ambientale” (Rev. 1 – Gennaio 2023). Nel seguito si riportano le singole tabelle corrette ed aggiornate richiamate nel parere Arpa al singolo punto 21.

a) Tabella aggiornata riportata al capitolo 1 della Relazione Tecnica “(Elaborato A1.1)

	Stato di fatto autorizzato	Variante di progetto
Rifiuti non pericolosi		
Stoccaggio Istantaneo	1.395,50 ton	1.549,00 ton
Capacità annua	17.424,00 ton/a	28.024,00 ton/a
Capacità giornaliera	58,08 ton/g	93,41 ton/g
Rifiuti pericolosi		
Stoccaggio Istantaneo	2,40 ton	8,00 ton
Capacità annua	40,00 ton/a	40,00 ton/a
Capacità giornaliera	0,13 ton/g	0,13 ton/g
Totale (non peric. + peric.)		
Stoccaggio Istantaneo	1.397,40 ton	1.557,00 ton
Capacità annua	17.464,00 ton/a	28.064,00 ton/a
Capacità giornaliera	58,21 ton/g	93,54 ton/g

b) Tabella aggiornata riportata al paragrafo 3.2.2 dello Studio di Impatto Ambientale

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Posiz. n°	Tipologia	CER	Descrizione	Operaz. Recupero Smaltim.	Capac. Annua [t/a]	Stocc. Ist. [t]	Stocc. Ist. [mc]	Modalità Stoccagg.
35÷37	Carta e Cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R12-R13 R3-D15	100,0	100,0	90,0	3 box
30÷34	Carta e Cartone	200101	Carta e cartone	R12-R13 R3-D15	50,0	166,0	150,0	5 box
12÷14	Vetro	150107	Imballaggi in vetro	R12-R13 R5-D15	1.100,0	36,0	90,0	3 box
18	Plastica	020104	Rifiuti plastici (esclusi imballaggi)	R12-R13 R3-D15	5,0	15,0	30,0	Sotto tettoia
15	Plastica	150102	Imballaggi in plastica	R12-R13 R3-D15	600,0	45,0	90,0	Sotto tettoia
16	Plastica	160119	Plastica	R12-R13 R3-D15	15,0	10,0	20,0	Sotto tettoia
17	Plastica	200139	Plastica	R12-R13 R3-D15	150,0	25,0	50,0	Sotto tettoia
40÷41	Metalli ferrosi	150104	Imballaggi metallici	R12-R13 R4-D15	400,0	40,0	60,0	2 box
39	Metalli n. ferrosi	200140	Metallo	R12-R13 R4-D15	50,0	20,0	30,0	1 box
21÷22	Legno	150103	Imballaggi in legno	R12-R13 R3-D15	200,0	75,0	60,0	2 box
19÷20	Legno	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13 R3-D15	295,0	75,0	60,0	2 box
53	Pneumatici f.u.	160103	Pneumatici fuori uso	R12-R13 D15	100,0	50,0	30,0	1 cassone
44	Tessili	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13 R3-D15	100,0	50,0	30,0	1 box
45	Tessili	200110	Abbigliamento	R12-R13 R3-D15	30,0	50,0	30,0	1 box
43	Tessili	200111	Prodotti tessili	R12-R13 R3-D15	20,0	50,0	30,0	1 box
8÷11	Rifiuti ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	R12-R13 R4-D15	2.200,0	200,0	120,0	4 box
23÷27	Imballaggi misti	150106	Imballaggi in materiali misti	R12-R13 R3-R4 D15	1.550,0	300,0	150,0	5 box
29	Batterie e accumulatori	200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12-R13 D15	2,0	10,0	15,0	1/2 box
29	Apparecch. F.u.	200136	Apparecchiature e. ed elettroniche f.u., diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200135	R13	15,0	30,0	15,0	1/2 box
28	Apparecch. F.u.	160214	Apparecchiature f.u. diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	R13	21,0	30,0	15,0	1/2 box
28	Apparecch. F.u.	160216	Componenti rimossi da apparecchiature f.u.	R13	11,0	30,0	15,0	1/2 box
38	Rif. da giardini e parchi	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13 D15	50,0	42,0	30,0	1 box
42	Altri rifiuti	191212	Altri rifiuti da trattamento meccanico	R12-R13- D14-D15	150,0	0,5	0,5	1 box
46	Medicinali	200132	Medicinali	R13-D15	10,0	0,03	0,03	1 conten.
51, 52	Rif. biodegrad.	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13-D15	10.400,0	50,0	25,0	2 cassoni
54, 55	Rif. dei mercati	200302	Rifiuti dei mercati	R13-D15	10.400,0	50,0	25,0	2 cassoni
TOTALI					28.024,0	1.549,5	1.260,5	

22. Correzione della esatta stazione meteorologica al paragrafo 2.2.2

I dati meteorologici riportati nell'Elaborato B "Studio di Impatto Ambientale" fanno riferimento alla stazione pluviometrica di Galatina. E' stato rielaborato l'Elaborato B nel quale è stato corretto l'errore.

23. Rettifica paragrafo 3.2 "Descrizione del Progetto"

Nell'ambito del nuovo SIA è stato corretto l'errore richiamato nel parere di Arpa Puglia. La fase di trasferimento produce un rifiuto liquido che accumulatosi sul fondo della fossa di ricezione confluisce per naturale caduta all'interno di un pozzetto posizionato sul fondo della fossa medesima ed al cui interno è presente una pompa di sollevamento; il liquido viene sospinto dalla pompa in un serbatoio in acciaio posizionato sul piazzale, adagiato nei pressi della fossa. Tale contenitore viene periodicamente caratterizzato a mezzo analisi chimico-fisiche, svuotato a mezzo autospurgo e trasportato secondo le procedure di legge verso impianti di depurazione regolarmente autorizzati. Allo scopo di evitare eventuali odori molesti, l'allontanamento del liquido contenuto nell'anzidetto contenitore avviene quasi giornalmente.

Al suddetto rifiuto liquido è attribuito il codice EER 16.10.02 "*Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*".

24. Correzione del paragrafo 3.2.2 – quantitativi massimi EER

Come già evidenziato al precedente punto 9, i quantitativi di rifiuti massimi riconducibili alla frazione "FORSU" sono stati definiti esattamente sia nella capacità annua (max 20.800 t/a) che nello stoccaggio istantaneo (max 100 t); la capacità giornaliera varia in funzione delle giornate annue lavorative.

Codice EER 20.01.08 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense"

Capacità annua: 10.400 t/a;

Capacità giornaliera: 35,00 ÷ 42,00 t/g (giornate lavorative comprese tra 300 e 250).

Stoccaggio Istantaneo: 50 t.

Codice EER 20.03.02 “Rifiuti dei mercati”

Capacità annua: 10.400 t/a;

Capacità giornaliera: 35,00 ÷ 42,00 t/g (giornate lavorative comprese tra 300 e 250).

Stoccaggio Istantaneo: 50 t.

Capacità annua e stoccaggio istantaneo non sono derogabili, i suddetti quantitativi non sono superabili.

Tipologia	CER	Descrizione	Capac.	Capac.	Stocc.	Modalità
			Annua [t/a]	Giornal. [t/g]	Ist. [t]	Stoccagg.
Rif. biodegradabili	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	10.400,0	35,0÷42,0	50,0	2 cassoni
Rif. biodegradabili	200302	Rifiuti dei mercati	10.400,0	35,0÷42,0	50,0	2 cassoni

Tuttavia, poiché i due anzidetti codici sono simili per caratteristiche (cambia solo la provenienza), la società “Cave Marra Ecologia Srl” richiede che tali quantitativi siano interscambiabili tra loro, ovvero, siano cumulabili anche sul singolo codice EER. Per maggiore chiarezza, si richiede che ad esempio, la capacità annua massima (ma l’esempio vale anche per lo stoccaggio istantaneo) di 20.800 tonnellate possa essere anche raggiunta solo con un codice EER (evidentemente, l’altro sarà pari a zero) o in maniera analoga con entrambi i suddetti codici EER caratterizzati da quantitativi differenti (ad es. l’uno potrà essere caratterizzato da un conferimento annuo di 20.000 tonnellate e l’altro di sole 800). Come già detto, la richiesta vale anche per lo stoccaggio istantaneo (es. 75 t dell’uno e 25 dell’altro).

25. Errato riferimento al SISTRI

Al paragrafo 3.2.10 “Tracciabilità dei flussi dei rifiuti” è stato rimosso il riferimento al SISTRI.

26. Correzione tabella paragrafo 3.2.11

E’ stata modificata e corretta la tabella di cui al suddetto paragrafo che viene nel seguito riportata.

d. Rifiuti prodotti da manutenzione delle vasche di pioggia e liquami reflui dei bagni, lavaggio e sfangaggio mezzi

Codice EER	Descrizione	Recupero e/o Smaltimento
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15
190814	Fanghi prodotti da trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813	D15
200304	Fanghi delle fosse settiche	D15
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	D15
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15